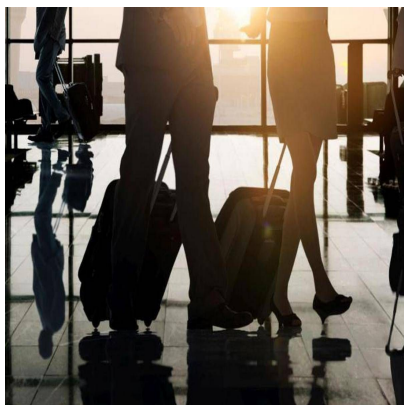




Volo cancellato per caro carburanti? Con motivazione generica spetta il rimborso al passeggero?

Descrizione

(Adnkronos) Il caro carburanti rischia di diventare un alibi per modificare le rotte in base alle convenienze delle compagnie aeree. Questo il timore dell'associazione Codici, che interviene sui recenti annunci di alcuni vettori mettendo in guardia i consumatori. Sta facendo scalpore ad esempio - afferma Ivano Giacomelli, segretario nazionale di Codici - la comunicazione di Ryanair in merito alla cancellazione di voli in diversi Paesi Europei. La motivazione data da Ryanair è la carenza di carburante e l'aumento dei costi legati alla guerra in Medio Oriente. Altre compagnie hanno seguito e seguiranno questo comportamento, che a nostro avviso, per merito, merita la massima attenzione da parte delle autorità di vigilanza. La giustificazione della carenza di carburante non può essere utilizzata in modo generico per legittimare cancellazioni selettive delle tratte. Se il problema fosse realmente legato alla disponibilità di carburante, le compagnie dovrebbero ridurre prioritariamente i voli più lunghi e più impattanti sotto il profilo dei consumi. Diversamente, si rischia di trovarsi di fronte a scelte puramente organizzative o commerciali, come la cancellazione delle rotte meno redditizie. Le compagnie non possono scaricare sui viaggiatori il caro carburanti. Vigileremo sul loro comportamento per tutelare i passeggeri.

La situazione internazionale dichiara Stefano Gallotta, avvocato di Codici esperto del settore viaggi è senza dubbio difficile e caotica, ma non può diventare un alibi. È bene ricordare che le cancellazioni comunicate nei 14 giorni precedenti alla partenza danno diritto ai passeggeri a ricevere una compensazione economica, salvo che il vettore dimostri in maniera rigorosa di aver fatto tutto il possibile per evitare il disservizio. Non è sufficiente un generico richiamo a difficoltà di approvvigionamento: la compagnia deve fornire una prova concreta, dettagliata e documentata. Vedremo come si comporteranno i vettori, intanto invitiamo i consumatori a non subire passivamente cancellazioni improvvise. La guerra in Medio Oriente sta stravolgendo il settore viaggi, ma i diritti restano e se il caro carburanti è un alibi, allora un volo cancellato deve essere rimborsato.

In caso di cancellazione del volo, o di altre problematiche come ad esempio un ritardo, è possibile rivolgersi all'associazione Codici telefonando al numero 065571996, inviando un messaggio

WhatsApp al 3757793480 oppure scrivendo unâ??e-mail allâ??indirizzo
segreteria.sportello@codici.org.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 10, 2026

Autore

redazione

default watermark